

Contenuti generati con AI: guida operativa per la pubblicazione conforme

Manuale sintetico per aziende e brand Regolamento (UE) 2024/1689 · AI Act
A cura di DigitalX Studio · Versione 1.0 · agosto 2026

Questa guida ha finalità informative. Non sostituisce il parere legale su casi specifici. Per situazioni complesse, consulta il tuo legale di fiducia.



A chi serve questa guida

A chiunque nella tua azienda pubblichi contenuti (social, sito, newsletter, campagne, presentazioni, materiali stampa) prodotti in tutto o in parte con strumenti di intelligenza artificiale, indipendentemente da chi li ha generati: tu, il tuo team interno, un fornitore esterno, un'agenzia, un freelance, un tool automatico.

Da agosto 2026 è pienamente applicabile in Europa l'AI Act, che introduce obblighi di trasparenza a carico di chi pubblica il contenuto sotto il proprio nome. La responsabilità è tua, non solo di chi lo produce. Questa guida ti dà le regole operative per stare in regola su ogni canale.

L'AI Act in tre concetti

Trasparenza. Immagini, video, audio e testi generati o modificati significativamente con AI vanno dichiarati come tali all'utente finale, in modo chiaro e riconoscibile. Vale per ogni canale pubblico.

Pratiche vietate. Alcuni usi sono proibiti in assoluto: manipolazione subliminale, riconoscimento delle emozioni sul luogo di lavoro o a scuola, categorizzazione biometrica su dati sensibili, scoring sociale delle persone.

Sistemi ad alto rischio. Se usi l'AI per decisioni su persone (recruiting, credit scoring, assegnazione benefit, valutazioni scolastiche), scattano obblighi documentali e procedurali molto più stringenti.

Sanzioni. Fino a 35 milioni di euro o il 7% del fatturato mondiale per pratiche vietate. Fino a 15 milioni o il 3% del fatturato per violazioni degli obblighi di trasparenza. Si sommano alle sanzioni GDPR.

Quando serve etichettare, in pratica

Serve etichettare quando:

1. l'immagine, il video o l'audio è **generato integralmente** con AI (es. Midjourney, DALL·E, Sora, Kling, ElevenLabs)
2. il contenuto è **modificato in modo significativo** con AI generativa (es. sfondo sostituito con generazione AI, oggetto aggiunto o rimosso in modo non banale, volto cambiato)
3. la voce è **sintetica o clonata** con AI
4. il testo è **generato o significativamente assistito** da AI e destinato a pubblicazione (post social, articolo blog, newsletter, comunicato)
5. l'utente interagisce con un **chatbot, voice bot o assistente virtuale** basato su AI

Non serve etichettare quando:

1. si tratta di ritocchi standard (color grading, correzione esposizione, ritocco pelle minimo, ridimensionamento)



2. il contenuto è dichiaratamente **artistico, satirico o creativo** in modo evidente (es. cartoon, illustrazioni palesemente stilizzate)
3. il testo è stato solo revisionato con AI per grammatica o stile, senza generazione di contenuto sostanziale
4. il contenuto è **interno** e non destinato a pubblicazione (documenti privati, brainstorming, bozze)

In caso di dubbio, la regola d'oro è: **se l'utente medio potrebbe pensare che il contenuto sia reale o umano, va etichettato.**

Come etichettare per canale

Immagini statiche (post social, sito web, newsletter, ads)

Label visibile sull'immagine Testo in un angolo (bottom-right o bottom-left), su sfondo semitrasparente scuro per garantire leggibilità. Testo standard: **AI** oppure **Contenuto AI** oppure **AI-generated**.
Dimensione: 3–5% dell'altezza dell'immagine, mai meno di 11pt equivalenti.

Label nella caption (social) Prima riga della caption o dopo l'apertura hook. Formula standard IT: ⚡ **Immagine generata con AI** Formula estesa per deep fake o contenuti fotorealistici: **Immagine realizzata con intelligenza artificiale generativa. Non rappresenta persone o eventi reali.**

Toggle nativo della piattaforma Sempre attivo, in aggiunta al label visibile. Vedi tabella "Toggle nativi" più sotto.

Video (reel, TikTok, YouTube, video sul sito, ads video)

Titolo di apertura Nei primi 2 secondi del video, per contenuti fortemente realistici o deep fake. Testo centrato, sfondo scuro. Formula IT: **Contenuto generato con intelligenza artificiale**
Formula EN: **AI-generated content**

Badge persistente Piccolo overlay (5% dell'altezza del frame) in un angolo, visibile per tutta la durata del video. Testo: **AI**.

Credits di chiusura Ultimi 3–5 secondi, elenco degli strumenti utilizzati e dichiarazione della natura sintetica. Esempio: **Video realizzato con: [nome tool]. Contenuto sintetico ai sensi art. 50 Reg. UE 2024/1689.**

Toggle nativo della piattaforma Sempre attivo (Meta, TikTok, YouTube offrono la spunta AI in fase di upload).

Audio, podcast, voci sintetiche

Dichiarazione iniziale Nei primi secondi dell'audio, voce off o testo sovrimpresso se il canale è video. Formula: **Questo contenuto contiene voci generate con intelligenza artificiale.**

Nota nella descrizione Nel testo che accompagna il podcast o l'audio, elenca l'uso di AI e i tool utilizzati.



Voice cloning Se cloni la voce di una persona reale (anche te stesso), conserva il consenso scritto. Se cloni la voce di terzi senza consenso, non pubblicare: rischio penale oltre alla sanzione AI Act.

Testi (blog, articoli, LinkedIn, newsletter, comunicati)

Testo generato con AI senza revisione professionista Nota in apertura o in fondo al testo: **Articolo prodotto con supporto di sistemi di intelligenza artificiale generativa. Le informazioni sono state verificate ma non sostituiscono il parere di un professionista.**

Testo generato con AI e revisionato da professionista abilitato Se un professionista firma il testo e ne assume la responsabilità editoriale (es. medico su temi sanitari, avvocato su temi legali, commercialista su temi fiscali), l'obbligo di disclosure AI si attenua. Basta la firma del professionista con box biografico. Prassi consigliata: menzionare comunque l'uso di AI in coda.

Post LinkedIn In fondo al post, dopo un separatore visivo: **--- Post redatto con supporto AI e revisionato da [nome].**

Newsletter Se generata con AI, dichiaralo nel footer della newsletter stessa.

Chatbot, assistenti conversazionali, voice bot sul tuo sito

Widget di chat Header permanente del widget:  **Assistente AI oppure Chat automatizzata.**
Primo messaggio del bot in ogni nuova sessione: **Ciao, sono l'assistente virtuale di [Brand]. Posso rispondere a domande su [ambito]. Per parlare con un operatore, scrivi 'operatore' in qualsiasi momento.**

Voice bot Apertura chiamata obbligatoria: **Salve, sono un assistente vocale automatico di [Brand]. Questa chiamata è gestita da intelligenza artificiale. Se preferisce parlare con un operatore, dica 'operatore' in qualsiasi momento.**

Privacy policy del sito Va aggiornata per menzionare esplicitamente l'uso di sistemi AI, la base giuridica del trattamento, i diritti dell'utente e il diritto di rivolgersi a un operatore umano.

Toggle nativi delle piattaforme

Piattaforma	Nome del toggle	Dove si trova	Obbligo di attivarlo
Instagram, Facebook	"Etichetta contenuto AI"	Menu di pubblicazione, sezione avanzata	Sì, per immagini e video AI
TikTok	"AI-generated content"	Schermata di upload prima di pubblicare	Sì, obbligatorio



Piattaforma	Nome del toggle	Dove si trova	Obbligo di attivarlo
YouTube	"Contenuti alterati o sintetici"	Dettagli video, sezione descrizione	Sì, per contenuti fotorealistici
LinkedIn	Nessun toggle nativo	Usare label in caption + hashtag #AIGenerated	Compensare con label testuale
X (Twitter)	Nessun toggle standard	Label in copy del post	Compensare con label testuale

Il toggle nativo non sostituisce il label visibile sul contenuto. Servono entrambi.

Formule pronte da copiare

Immagine AI generica

IT: Immagine generata con intelligenza artificiale - EN: AI-generated image

Immagine deep fake o fotorealistica

IT: Immagine realizzata con intelligenza artificiale generativa. Non rappresenta persone o eventi reali. - EN: AI-generated image. Does not depict real people or events.

Video AI generico

IT: Contenuto generato con intelligenza artificiale - EN: AI-generated content

Video con voce sintetica

IT: Video con voce generata artificialmente - EN: Video with AI-generated voice

Testo AI IT:

Testo redatto con supporto di intelligenza artificiale generativa - EN: Text produced with generative AI assistance

Chatbot (widget)

IT: Assistente AI · Le risposte sono generate automaticamente - EN: AI Assistant · Responses are automatically generated

Cosa non fare, in nessun caso

- Rimuovere marcature, label, watermark o metadata di provenienza da contenuti che ricevi già etichettati
- Spacciare contenuti AI per fotografie o riprese reali di persone, luoghi o eventi
- Pubblicare deep fake di persone identificabili senza il loro consenso scritto (rischio penale)
- Clonare voci di persone reali senza autorizzazione scritta
- Usare AI per manipolare in modo ingannevole il comportamento degli utenti (dark pattern amplificati da AI)



- Caricare dati personali di clienti, dipendenti o utenti su strumenti AI di terze parti senza le basi giuridiche privacy adeguate
- Usare AI per inferire emozioni dei tuoi dipendenti (pratica vietata dall'art. 5 AI Act)

Prima di premere pubblica, checklist rapida

- ☐ Il contenuto è generato o modificato significativamente con AI?
- ☐ Se sì, ho applicato un label visibile sul contenuto stesso?
- ☐ Ho attivato il toggle nativo della piattaforma (Meta, TikTok, YouTube)?
- ☐ Se è un deep fake o mostra persone realistiche, ho il consenso scritto dei soggetti ritratti?
- ☐ Se è un testo su tema di interesse pubblico (salute, giustizia, finanza), ho una firma professionista o una nota di trasparenza?
- ☐ Se è un chatbot, dichiara la propria natura AI dal primo messaggio?
- ☐ La privacy policy del sito è aggiornata rispetto agli usi AI attivi?

Se una di queste voci è scoperta, ferma la pubblicazione e chiedi supporto.

In caso di dubbi

Se non sei sicuro se un contenuto vada etichettato, come formulare la disclosure, o come gestire una segnalazione ricevuta da un utente o da un'autorità, contattaci prima di pubblicare o rispondere.

Referente DigitalX Studio per AI compliance

Email: info@digitalxsrl.com

Chiarire un dubbio richiede pochi minuti. Gestire una contestazione formale richiede settimane e può comportare sanzioni.

Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), in particolare artt. 4, 5, 26, 27, 50 e Allegato III
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)
- Linee guida dell'AI Office della Commissione europea
- Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali
- Comunicazioni AgID sull'attuazione nazionale

Questa guida ha finalità informative. Non sostituisce il parere legale su casi specifici. Per situazioni complesse, consulta il tuo legale di fiducia.